



## ***Giunta Regionale della Campania***

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

**Dott.ssa D'Urso Maria Antonietta**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**Dott. Pagliarulo Giuseppe**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>565</b>	<b>26/09/2017</b>	<b>11</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***Approvazione schema di accordo orizzontale di collaborazione ex art. 15 Legge n. 241/90 e di cui all' art.12 Direttiva UE/2014/24, tra Regione Campania e Accademia di Belle Arti di Napoli, per l' attuazione dell' intervento scheda denominata "Costruiamo il Futuro" di cui all' intervento n. 4 della DGR n. 795 del 2016 e di cui alla DGR n. 409 del 2017, finanziato con risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l' anno 2016 per Euro 152.707,00.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



## **Giunta Regionale della Campania**

### **Decreto**

**Dipartimento:**

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
565	26/09/2017	50	11	0

**Oggetto:**

Approvazione schema di accordo orizzontale di collaborazione ex art. 15 Legge n. 241/90 e di cui all' art..12 Direttiva UE/2014/24, tra Regione Campania e Accademia di Belle Arti di Napoli, per l' attuazione dell' intervento scheda denominata "Costruiamo il Futuro" di cui all' intervento n. 4 della DGR n. 795 del 2016 e di cui alla DGR n. 409 del 2017, finanziato con risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l' anno 2016 per Euro 152.707,00.

#### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

**Estremi elettronici del documento:**

Documento Primario : 9B5CDA24DAD0393F641FF4724C6DA6CC47382E87

Allegato nr. 1 : 72B03D8FFDCE3AD8CA821CF4433B62347F6AF33F

Frontespizio Allegato : 004F2E69D39EBE2DF7B6713F4704117ED3AE3CD4

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO che**

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla medesima legge;
- il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 disciplina l'“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- la L.R. n. 26 “Costruire il futuro. Nuove Politiche per i Giovani”, è la legge quadro in cui la Regione affronta con approccio trasversale la condizione giovanile, assume prevalentemente il ruolo di programmazione, rafforza il legame valoriale tra giovani e territorio e promuove le diverse opportunità di natura culturale, sociale, economica e occupazionale in coerenza con le linee di indirizzo europee e degli organismi internazionali;
- in data 21 luglio 2016 è stata sancita l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione del “Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248”, per l'anno 2016 che riserva per la Regione Campania € 152.707,00;
- l'art. 1 co. 3 lett. a della suddetta Intesa per il riparto del FNPG 2016 stabilisce che la quota del Fondo destinata alle Regioni e alle Province Autonome e i relativi criteri di riparto, sia finalizzata a cofinanziare interventi territoriali, in materia di politiche giovanili, volti a promuovere – attraverso iniziative culturali e formative e appositi centri e/o spazi e/o forme aggregative - attività di orientamento e-placement, in via prioritaria, nonché attività dirette alla prevenzione del disagio giovanile e al sostegno dei giovani talenti; tra gli interventi di cui all' allegato 5 sono previsti anche progetti atti a stimolare le capacità creative dei giovani attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e a valorizzare l'artigianato tradizionale e l'imprenditorialità giovanile anche con l'istituzione di un Premio (art.7 co.3 lett. B della L.R. n.26/2016);
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 795 del 28/12/2016 si è :
  - preso atto dell'Intesa del 21 luglio 2016 sancita, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali;
  - provveduto ad approvare lo schema di accordo di collaborazione e della scheda di monitoraggio in attuazione dell'intesa repertorio n. 96/cu sancita in sede di conferenza unificata in data 21 luglio 2016;
  - provveduto ad approvare la proposta progettuale, secondo quanto disposto dall'art. 2 della su citata Intesa Stato-Regioni e di cui all'allegato 4;
  - provveduto ad approvare il prospetto degli interventi che si intendono realizzare nel corso della programmazione 2017/18;
  - provveduto ad approvare il cronoprogramma di spesa;
  - proceduto alla programmazione dell'importo complessivo pari a € 2.352.707,00, di cui €1.000.000,00 a valere sul bilancio regionale, di cui alla L.R. 26/2016, € 152.707,00 sul riparto 2016 FNPG, €1.200.000,00 sul POR Campania FSE 2014-2020;

- l'intervento 4 della DGR n. 795 del 2016 prevede Progetti diretti a stimolare le capacità creative dei giovani attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e a valorizzare l'artigianato tradizionale e l'imprenditorialità giovanile anche con l'istituzione di un Premio (art. 7 co.3 lett. b). Finanziato con € 250.000,00 ex L. R. 26 del 08/08/2016 e € 152.707,00 FNPG Riparto 2016 totale € 402.707,00 anno 2017 ;
- con la DGR n. 409 del 4.7.2017 si è approvato il Piano Pluriennale sui Giovani 2017-2019 in adempimento di quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 26/2016, che aggiorna su base annuale il piano precedentemente approvato con DGR 273/2016, integrandolo con i nuovi interventi già programmati sul POR FSE 2014-20120 e con interventi in fase di definizione che graveranno su altri fondi di finanziamento;
- la Scheda-intervento denominata "Costruiamo il Futuro" prevede risorse totali programmate € 402.707,00 di cui risorse regionali (L.R. n 26 del 08/08/2016.) per Euro 250.000,00 e risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2016 per Euro 152.707,00;
- l'intento è promuovere nei giovani l'interesse e l'orientamento verso le arti e i mestieri tradizionali che rappresentano le punte di eccellenza dell'artigianato campano, anche in relazione alla evoluzione dei linguaggi e degli ambiti di applicazione del design e delle arti contemporanee : arte presepiale, design di gioielli, la sartoria di alta moda, artigianato agricolo, arte musicale, restauro, le arti visive. Detti mestieri, soprattutto se attualizzati, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie possono ancora rappresentare delle validissime opportunità occupazionali e di sviluppo dell'imprenditorialità giovanile e possono essere un ponte di raccordo intergenerazionale tra passato, presente e futuro oltre che strumenti per la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio culturale campano da un lato e per lo stimolo all'innovazione e alla creatività dall'altro;
- gli obiettivi specifici sono
  - Favorire il protagonismo giovanile nel recupero e nella riscoperta dell'artigianato campano;
  - Stimolare la creatività dei giovani campani nella rivisitazione e nella attualizzazione delle arti e dei mestieri della tradizione campana;
  - Valorizzare i talenti, le capacità artistiche e professionali dei giovani, anche attraverso l'istituzione di un Premio;
  - Stimolare le capacità creative ed imprenditoriali dei giovani;
  - Promuovere l'alternanza dei saperi attraverso forme di educazione formale e non formale e percorsi innovativi didattico-esperenziali;
  - Creare condizioni concrete di avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro;
  - Creare collaborazioni con Università, Scuole secondarie superiori, Associazioni di categoria e datoriali per avvicinare i giovani ad arti e mestieri della tradizione regionale;
  - Prevenire il disagio giovanile, promuovendo la crescita professionale di giovani inoccupati in quei mestieri tradizionali, che sono punte di eccellenza e settori strategici per l'economia regionale, quali : l'arte presepiale e la ceramica artistica, l'oreficeria e il design di gioielli, la sartoria d'alta moda, le arti visive;
  - Favorire i processi di innovazione di prodotto e di processo attraverso la relazione tra artigianato artistico, design e arti contemporanee.

Si prevede di attivare progetti diretti a stimolare le capacità creative dei giovani attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e a valorizzare l'artigianato tradizionale e l'imprenditorialità giovanile anche con l'istituzione di un Premio. L'intervento si pone come opportunità di mediazione tra passato, presente e futuro, coniugando la riscoperta del Patrimonio culturale campano della tradizione locale delle arti, dei mestieri e dell'artigianato con l'innovazione e le capacità creatività dei giovani anche alla luce delle nuove tecnologie, coniugando competenze e abilità considerate "antiche" e per questo destinate a scomparire con conoscenze e tecnologie moderne, capaci di creare nuovi prodotti e servizi, ossia di attualizzare e dare nuova vita a quei comparti produttivi che sembravano destinati all'estinzione. L'intervento prevede il

coinvolgimento di giovani, di età compresa tra i 18 e i 34 anni, con particolare attenzione al target NEET, attraverso l'attivazione di laboratori didattico-esperenziali e on the job che si caratterizzeranno per un approccio metodologico innovativo dato da una forte alternanza di saperi, pratica e sperimentazioni attraverso l'applicazione e utilizzo delle nuove tecnologie. Tra gli attori previsti da coinvolgere è prevista anche l'Accademia Belle arti;

- l'intervento sarà, principalmente, a titolarità regionale, ma prevede anche azioni a regia, dato il coinvolgimento di Università, Scuole secondarie superiori, Associazioni di Categoria e Poli Manifatturieri regionali; per la realizzazione degli interventi si prevedono anche gli accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi del TUEL e della L.241/90 e ss.mm.ii;
- l'Accordo di Collaborazione tra Regione Campania e Dipartimento nazionale della Gioventù e del Servizio Civile stipulato in data 17.1.2017 all'art. 2, comma 5, stabilisce che la Regione al fine di realizzare il progetto può avvalersi della collaborazione di altri Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private;

#### **Dato atto che :**

- con nota prot. n. 0383853 del 31.5.2017 la Regione ha richiesto a Sviluppo Campania di attivare tra altri l'intervento n. 4 per € 220.000,00 in attuazione della Convenzione di cui ai DD n. 221 del 05/07/2017 e n. 389 del 03/08/2017;
- con nota prot. n. 802 del 26.7.2017, registrata al prot. n. 0516786 del 27.7.2017, l'Assessore alle Politiche Giovanili in attuazione di quanto sopra considerata la stretta tempistica data nell'Accordo di Collaborazione siglato in data 17.1.2017 tra Regione Campania e Dipartimento nazionale delle Politiche Giovanili e di quanto previsto precipuamente all'art. 2, comma 5, chiedeva alla Direzione generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, di volere attivare tra le possibili declinazioni progettuali un percorso che preveda il diretto coinvolgimento dell'Accademia delle belle arti di Napoli, nella sua qualità di Ente pubblico e Istituzione di alta cultura, inserita nel sistema dell'Alta Formazione e specializzazione artistica, musicale e coreutica;
- ai sensi della Legge 21 dicembre 1999, n.508 le Accademie di belle arti, costituiscono, insieme ad altri enti, nell'ambito delle istituzioni di alta cultura cui l'articolo 33 della Costituzione riconosce il diritto di darsi ordinamenti autonomi, il sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale e sono sedi primarie di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e svolgono correlate attività di produzione;
- l'Accademia di Belle Arti di Napoli è, unica Accademia in Campania, Istituzione di alta cultura, inserita dunque nel sistema dell'Alta Formazione e specializzazione artistica riconosciuto e promosso dall'art.33, comma 3 della Costituzione. E' un ente pubblico, dotato di personalità giuridica, autonomo entro i limiti e le modalità stabilite dalla legge. L'Accademia è sede dell'alta formazione, della ricerca, della sperimentazione, della specializzazione, nonché della produzione nell'ambito delle arti visive;
- l'Accademia ai sensi dello Statuto, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, può partecipare alla fornitura di servizi culturali e formativi sul territorio;
- con nota prot. n. 0519487 del 28.7.2017 diretta all'Accademia di Belle Arti di Napoli la Regione, confermando che lo strumento di attuazione previsto nella programmazione regionale e coerente è quello di cui agli accordi orizzontali di collaborazione ex art. 15 Legge n. 241/90 e di cui all'art. 12 Direttiva UE/2014/24, chiedeva di volere prendere contatti con la struttura per concordare il percorso di attivazione che porti alla stipula di relativo accordo con la relativa progettualità;
- con la nota prot. n. 0521566 del 28.7.2017 la Regione Campania comunicava al Dipartimento nazionale l'attivazione della relativa azione;

#### **Considerato che :**

- il Programma operativo del FSE 2014-2010 – Manuale delle procedure di gestione, approvato con Decreto Dirigenziale n. 148 del 30/12/2016 regola al punto 2.2.4 gli Accordi conclusi fra Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 12 della Direttiva 24, in particolare i paragrafi 4 e 5, e all'art. 15 della Legge 241/1990, quale istituto esente dalle normali procedure di gara, mentre al punto 5.5 disciplina la Rendicontazione delle attività mediante “Accordi conclusi fra Pubbliche Amministrazioni (art. 12 Direttiva UE/2014/24 e art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241)”;
- in particolare nel caso di accordi conclusi fra Pubbliche Amministrazioni, il soggetto che riceve il finanziamento assume la responsabilità di attestare la correttezza delle spese sostenute e quietanzate e della regolarità delle procedure di attuazione degli interventi. Dovrà periodicamente, secondo i termini stabiliti nell'accordo sottoscritto e su ogni richiesta del Responsabile di Obiettivo Specifico, trasmettere l'Attestazione delle spese, incrementalmente e cumulate relative alle spese sostenute nel periodo di riferimento, dando evidenza dell'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento;
- il Programma operativo del FSE 2014-2010 – Manuale delle procedure di gestione, prevede in allegato anche uno schema di Accordo tra P.A. ex art. 15 della Legge n. 241/90;
- occorre approvare lo schema di accordo orizzontale di collaborazione ex art. 15 Legge n. 241/90 e di cui all'art. 12 Direttiva UE/2014/24, tra Regione Campania e Accademia di Belle Arti di Napoli, che ai sensi della Legge 21 dicembre 1999, n.508, in qualità di Ente pubblico, dotato di personalità giuridica, costituisce nell'ambito delle istituzioni di alta cultura di cui all'articolo 33 della Costituzione, nel sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale, sede di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale, nonché Istituzione di alta cultura;
- lo schema di Accordo è fatto sulla falsariga di quanto allegato al suddetto Manuale FSE;

#### **Considerato che :**

- che con d.lgs. 97/2016 sono state apportate modifiche al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che disciplina gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- occorre adempiere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania-“amministrazione trasparente”, al fine di ottemperare agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal d.lgs. 33/2013 come modificato dal recente d.lgs. 97/2016 e precisamente dall'art. 37 ed alla luce delle nuove “Linee guida” approvate dall'ANAC con Delibera 1310 del 28.12.2016;
- tale integrazione consiste nell'inserimento dei dati complessivi relativi alla sopra specificata scheda “art. 37” in procedura DDD – giusta quanto disposto dal Responsabile della trasparenza della Giunta Regionale della Campania, con nota n. 805080 del 12/12/2016;
- ai sensi dell'art. 193, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è stabilito che sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati e aggiornati, in conformità, alle, disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato open-data, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162.

#### **VISTI**

- L.R. n. 26 del 08 agosto 2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 28/12/2016;

- DGR n. 409 del 4.7.2017;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e in particolare l'art. 5;
- tutto quanto sopra richiamato

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 02 competente, Politiche Giovanili, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità espressa dal Direttore generale

## **DECRETA**

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'allegato schema di accordo orizzontale di collaborazione ex art. 15 Legge n. 241\90 e di cui all'art. 12 Direttiva UE/2014/24, tra Regione Campania e Accademia di Belle Arti di Napoli, che ai sensi della Legge 21 dicembre 1999, n.508, in qualità di Ente pubblico, dotato di personalità giuridica, costituisce nell'ambito delle istituzioni di alta cultura di cui all'articolo 33 della Costituzione, nel sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale, sede di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale, nonché Istituzione di alta cultura;
2. di dare atto che l'Accordo orizzontale ha ad oggetto l'attuazione dell'intervento scheda denominata "Costruiamo il Futuro" di cui all'intervento n. 4 della DGR n. 795 del 2016 e di cui alla DGR n. 409 del 2017, finanziato con risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2016 per Euro 152.707,00;
3. di dare atto che la parte restante dell'intervento n. 4 per € 220.000,00 è oggetto della Convenzione di cui ai DD n. 221 del 05/07/2017 e n. 389 del 03/08/2017 con Sviluppo Campania s.p.a.;
4. di rinviare a successivi Decreti il relativo impegno di spesa subordinandolo alla stipula dell'Accordo;
5. di dover adempiere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania-"amministrazione trasparente", al fine di ottemperare agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal d.lgs. 33/2013 come modificato dal recente d.lgs. 97/2016 e precisamente dall'art. 37 ed alla luce delle nuove "Linee guida" approvate dall'ANAC con Delibera 1310 del 28.12.2016;
6. di trasmettere copia del presente atto alla Direzione generale all'Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, all'Assessore alle Politiche Giovanili; all'UOD 50.11.02 e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio  
civile nazionale



## **SCHEMA ACCORDO PUBBLICO PUBBLICO** **(ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.)**

la Regione Campania (di seguito Regione), nella persona della dott.ssa Maria Antonietta D'Urso, nata a Casalnuovo (NA) il 10/01/1958 identificata mediante documento di riconoscimento C.I. n. AT5498633, rilasciato dal Comune di Casalnuovo (NA) in data 19 settembre 2012, C.F. DRSMNT58A50B905U, Direttore Generale- DG 11 – in qualità di legale rappresentante;

e

l'Ente Accademia di Belle Arti di Napoli con sede legale in via S.M. Costantinopoli, 107/a - 80138 NAPOLI, (C.F. \_\_\_\_\_) rappresentata dal \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ identificato/a mediante documento di riconoscimento \_\_\_\_\_, rilasciato dal Comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in data \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, Presidente/Direttore - in qualità di legale rappresentante;

### **VISTI**

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla medesima legge;
- il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- la L.R. n. 26 “Costruire il futuro. Nuove Politiche per i Giovani”, legge quadro in cui la Regione affronta con approccio trasversale la condizione giovanile, assume prevalentemente il ruolo di programmazione, rafforza il legame valoriale tra giovani e territorio e promuove le diverse opportunità di natura culturale, sociale, economica e occupazionale in coerenza con le linee di indirizzo europee e degli organismi internazionali;

### **PREMESSO che**

- in data 21 luglio 2016 è stata sancita l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione del “Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2,





Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio  
civile nazionale

- del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248”, per l'anno 2016 che riserva per la Regione Campania € 152.707,00;
- l'art. 1 co. 3 lett. a della suddetta Intesa per il riparto del FNPG 2016 stabilisce che la quota del Fondo destinata alle Regioni e alle Province Autonome e i relativi criteri di riparto, sia finalizzata a cofinanziare interventi territoriali, in materia di politiche giovanili, volti a promuovere – attraverso iniziative culturali e formative e appositi centri e/o spazi e/o forme aggregative - attività di orientamento e-placement, in via prioritaria, nonché attività dirette alla prevenzione del disagio giovanile e al sostegno dei giovani talenti; tra gli interventi di cui all' allegato 5 sono previsti anche progetti atti a stimolare le capacità creative dei giovani attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e a valorizzare l'artigianato tradizionale e l'imprenditorialità giovanile anche con l'istituzione di un Premio (art.7 co.3 lett. B della L.R. n.26/2016);
  - con la Delibera di Giunta Regionale n. 795 del 28/12/2016 si è :
  - preso atto dell'Intesa del 21 luglio 2016 sancita, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali;
  - provveduto ad approvare lo schema di accordo di collaborazione e della scheda di monitoraggio in attuazione dell'intesa repertorio n. 96/cu sancita in sede di conferenza unificata in data 21 luglio 2016;
  - provveduto ad approvare la proposta progettuale, secondo quanto disposto dall'art. 2 della su citata Intesa Stato-Regioni e di cui all'allegato 4;
  - provveduto ad approvare il prospetto degli interventi che si intendono realizzare nel corso della programmazione 2017/18;
  - provveduto ad approvare il cronoprogramma di spesa;
  - proceduto alla programmazione dell'importo complessivo pari a € 2.352.707,00, di cui €1.000.000,00 a valere sul bilancio regionale, di cui alla L.R. 26/2016, € 152.707,00 sul riparto 2016 FNPG, €1.200.000,00 sul POR Campania FSE 2014-2020;
  - l'intervento 4 della DGR n. 795 del 2016 prevede Progetti diretti a stimolare le capacità creative dei giovani attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e a valorizzare l'artigianato tradizionale e l'imprenditorialità giovanile anche con l'istituzione di un Premio (art. 7 co.3 lett. b). Finanziato con € 250.000,00 ex L. R. 26 del 08/08/2016 e € 152.707,00 FNPG Riparto 2016 totale € 402.707,00 anno 2017 ;
  - con la DGR n. 409 del 4.7.2017 si è approvato il Piano Pluriennale sui Giovani 2017-2019 in adempimento di quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 26/2016, che aggiorna su base annuale il piano precedentemente approvato con DGR 273/2016, integrandolo con i nuovi interventi già programmati sul POR FSE 2014-20120 e con interventi in fase di definizione che graveranno su altri fondi di finanziamento;
  - la Scheda-intervento denominata “Costruiamo il Futuro” prevede risorse totali programmate € 402.707,00 di cui risorse regionali (L.R. n 26 del 08/08/2016.) per Euro 250.000,00 e risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2016 per Euro 152.707,00;
  - l'intento è promuovere nei giovani l'interesse e l'orientamento verso le arti e i mestieri tradizionali che rappresentano le punte di eccellenza dell'artigianato campano, anche in relazione alla evoluzione dei linguaggi e degli ambiti di applicazione del design e delle arti contemporanee : arte presepiale, design di gioielli, la sartoria di alta moda, artigianato agricolo, arte musicale, restauro, le arti visive. Detti mestieri, soprattutto se attualizzati, attraverso



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio  
civile nazionale

L'utilizzo delle nuove tecnologie possono ancora rappresentare delle validissime opportunità occupazionali e di sviluppo dell'imprenditorialità giovanile e possono essere un ponte di raccordo intergenerazionale tra passato, presente e futuro oltre che strumenti per la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio culturale campano da un lato e per lo stimolo all'innovazione e alla creatività dall'altro;

- gli obiettivi specifici sono
- Favorire il protagonismo giovanile nel recupero e nella riscoperta dell'artigianato campano;
- Stimolare la creatività dei giovani campani nella rivisitazione e nella attualizzazione delle arti e dei mestieri della tradizione campana;
- Valorizzare i talenti, le capacità artistiche e professionali dei giovani, anche attraverso l'istituzione di un Premio;
- Stimolare le capacità creative ed imprenditoriali dei giovani;
- Promuovere l'alternanza dei saperi attraverso forme di educazione formale e non formale e percorsi innovativi didattico-esperenziali;
- Creare condizioni concrete di avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro;
- Creare collaborazioni con Università, Scuole secondarie superiori, Associazioni di categoria e datoriali per avvicinare i giovani ad arti e mestieri della tradizione regionale;
- Prevenire il disagio giovanile, promuovendo la crescita professionale di giovani inoccupati in quei mestieri tradizionali, che sono punte di eccellenza e settori strategici per l'economia regionale, quali: l'arte presepiale e la ceramica artistica, l'oreficeria e il design di gioielli, la sartoria d'alta moda, le arti visive;
- Favorire i processi di innovazione di prodotto e di processo attraverso la relazione tra artigianato artistico, design e arti contemporanee.

Si prevede di attivare progetti diretti a stimolare le capacità creative dei giovani attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e a valorizzare l'artigianato tradizionale e l'imprenditorialità giovanile anche con l'istituzione di un Premio. L'intervento si pone come opportunità di mediazione tra passato, presente e futuro, coniugando la riscoperta del Patrimonio culturale campano della tradizione locale delle arti, dei mestieri e dell'artigianato con l'innovazione e le capacità creatività dei giovani anche alla luce delle nuove tecnologie, coniugando competenze e abilità considerate "antiche" e per questo destinate a scomparire con conoscenze e tecnologie moderne, capaci di creare nuovi prodotti e servizi, ossia di attualizzare e dare nuova vita a quei comparti produttivi che sembravano destinati all'estinzione. L'intervento prevede il coinvolgimento di giovani, di età compresa tra i 18 e i 34 anni, con particolare attenzione al target NEET, attraverso l'attivazione di laboratori didattico-esperenziali e on the job che si caratterizzeranno per un approccio metodologico innovativo dato da una forte alternanza di saperi, pratica e sperimentazioni attraverso l'applicazione e utilizzo delle nuove tecnologie. Tra gli attori previsti da coinvolgere è prevista anche l'Accademia Belle arti;

- l'intervento sarà, principalmente, a titolarità regionale, ma prevede anche azioni a regia, dato il coinvolgimento di Università, Scuole secondarie superiori, Associazioni di Categoria e Poli Manifatturieri regionali; per la realizzazione degli interventi si prevedono anche gli accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi del TUEL e della L.241/90 e ss.mm.ii;
- l'Accordo di Collaborazione tra Regione Campania e Dipartimento nazionale della Gioventù e del Servizio Civile stipulato in data 17.1.2017 all'art. 2, comma 5, stabilisce che la Regione al fine



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio  
civile nazionale



- di realizzare il progetto può avvalersi della collaborazione di altri Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private;
- con nota prot. n. 0383853 del 31.5.2017 la Regione ha richiesto a Sviluppo Campania di attivare tra altri l'intervento n. 4 per € 220.000,00 in attuazione della Convenzione di cui ai DD n. 221 del 05/07/2017 e n. 389 del 03/08/2017;
  - con nota prot. n. 802 del 26.7.2017, registrata al prot. n. 0516786 del 27.7.2017, l'Assessore alle Politiche Giovanili in attuazione di quanto sopra considerata la stretta tempistica data nell'Accordo di Collaborazione siglato in data 17.1.2017 tra Regione Campania e Dipartimento nazionale delle Politiche Giovanili e di quanto previsto precipua-mente all'art. 2, comma 5, chiedeva alla Direzione generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, di volere attivare tra le possibili declinazioni progettuali un percorso che preveda il diretto coinvolgimento dell'Accademia delle belle arti di Napoli, nella sua qualità di Ente pubblico e Istituzione di alta cultura, inserita nel sistema dell'Alta Formazione e specializzazione artistica, musicale e coreutica;
  - ai sensi della Legge 21 dicembre 1999, n.508 le Accademie di belle arti, costituiscono, insieme ad altri enti, nell'ambito delle istituzioni di alta cultura cui l'articolo 33 della Costituzione riconosce il diritto di darsi ordinamenti autonomi, il sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale e sono sedi primarie di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e svolgono correlate attività di produzione;
  - l'Accademia di Belle Arti di Napoli è, unica Accademia in Campania, Istituzione di alta cultura, inserita dunque nel sistema dell'Alta Formazione e specializzazione artistica riconosciuto e promosso dall'art.33, comma 3 della Costituzione. E' un ente pubblico, dotato di personalità giuridica, autonomo entro i limiti e le modalità stabilite dalla legge. L'Accademia è sede dell'alta formazione, della ricerca, della sperimentazione, della specializzazione, nonché della produzione nell'ambito delle arti visive;
  - l'Accademia ai sensi dello Statuto, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, può partecipare alla fornitura di servizi culturali e formativi sul territorio;
  - con nota prot. n. 0519487 del 28.7.2017 diretta all'Accademia di Belle Arti di Napoli la Regione, confermando che lo strumento di attuazione previsto nella programmazione regionale e coerente è quello di cui agli accordi orizzontali di collaborazione ex art. 15 Legge n. 241\90 e di cui all'art. 12 Direttiva UE/2014/24, chiedeva di volere prendere contatti con la struttura per concordare il percorso di attivazione che porti alla stipula di relativo accordo con la relativa progettualità;
  - con la nota prot. n. 0521566 del 28.7.2017 la Regione Campania comunicava al Dipartimento nazionale l'attivazione della relativa azione;
  - con Decreto dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato lo schema di accordo orizzontale di collaborazione ex art. 15 Legge n. 241\90 e di cui all'art. 12 Direttiva UE/2014/24;

TANTO PREMESSO, convengono quanto segue

### **Articolo (1) – Valore della premessa**

La premessa, gli atti e le disposizioni in essa richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo e si devono intendere qui integralmente riportati.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio  
civile nazionale



## **Articolo (2) – Principio di leale collaborazione.**

Le Parti si impegnano a dare attuazione al presente Accordo con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale, che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse, di cui ciascuna di esse è affidataria.

## **Art. (3) – Oggetto**

Il presente Accordo disciplina la collaborazione istituzionale e gli impegni reciproci tra le sopra citate Amministrazioni.

In attuazione degli obiettivi previsti da quanto in premessa il presente Accordo si propone di attuare parte dell'intervento scheda denominata "Costruiamo il Futuro" di cui all'intervento n. 4 della DGR n. 795 del 2016 e di cui alla DGR n. 409 del 2017, finanziato con risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2016 per Euro 152.707,00.

In particolare, la collaborazione formalizzata con il presente Accordo, è tesa al raggiungimento delle finalità di seguito riportate:

Si prevede di attivare progetto diretto a stimolare le capacità creative dei giovani attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e a valorizzare l'artigianato tradizionale e l'imprenditorialità giovanile anche con l'istituzione di un Premio. L'intervento si pone come opportunità di mediazione tra passato, presente e futuro, coniugando la riscoperta del Patrimonio culturale campano della tradizione locale delle arti, dei mestieri e dell'artigianato con l'innovazione e le capacità creatività dei giovani anche alla luce delle nuove tecnologie, coniugando competenze e abilità considerate "antiche" e per questo destinate a scomparire con conoscenze e tecnologie moderne, capaci di creare nuovi prodotti e servizi, ossia di attualizzare e dare nuova vita a quei comparti produttivi che sembravano destinati all'estinzione.

L'intervento prevede il coinvolgimento di giovani, di età compresa tra i 18 e i 34 anni, con particolare attenzione al target NEET, attraverso l'attivazione di laboratori didattico-esperenziali e on the job che si caratterizzeranno per un approccio metodologico innovativo dato da una forte alternanza di saperi, pratica e sperimentazioni attraverso l'applicazione e utilizzo delle nuove tecnologie.

A tale scopo saranno realizzate le seguenti linee di intervento:

Di seguito si elencano le possibili attività previste nell'intervento:

- Promozione dell'intervento per il coinvolgimento degli attori individuati.
- Manifestazione di interesse per creare un elenco di Università e Scuole secondarie superiori per l'attività di orientamento e formazione e delle Associazioni di categoria per l'attivazione dei tirocini;
- Stipula di apposite convenzioni per la realizzazione delle attività formative e di tirocinio;
- Realizzazione di laboratori didattico-esperenziali, comprendenti una fase di orientamento e placement;
- Attivazione di tirocini presso imprese artigiane;
- Tutoraggio e accompagnamento dei giovani allievi al percorso di tirocinio ed eventualmente allo sviluppo di progettualità di microimprenditorialità;
- Monitoraggio dell'intervento (in itinere);
- Comunicazione e Diffusione dei risultati.

Le parti contraenti assicurano il massimo impegno nel raggiungimento degli obiettivi condivisi secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti, operando in ogni caso secondo i principi della massima diligenza e della leale collaborazione al fine di superare eventuali imprevisti e difficoltà che dovessero



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio  
civile nazionale



sopraggiungere nel corso della realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, attraverso una costante ricerca delle migliori soluzioni per il soddisfacimento degli interessi pubblici e collettivi coinvolti.

#### **Art. (4) – Modalità operative**

Per la realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, l'Ente Accademia trasmetterà entro 30 giorni dalla sottoscrizione un progetto esecutivo con l'indicazione dettagliata delle attività che si intendono realizzare per ciascuna linea di intervento attivata, i risultati attesi, i tempi previsti per la realizzazione degli interventi, gli indicatori di realizzazione e di risultato associati, il gruppo di lavoro coinvolto nel progetto, le risorse finanziarie necessarie per ciascuna attività.

La Direzione Generale approverà con atto formale il progetto esecutivo tenuto conto delle rispettive finalità istituzionali e degli interessi condivisi.

#### **Art. 5 (Obblighi delle Parti)**

Le Parti si obbligano a collaborare per l'attuazione di tutto quanto previsto in oggetto, in particolare, stabiliscono che:

a) La Regione Campania, anche attraverso la Società Sviluppo Campania s.p.a., si impegna a:

- svolgere funzioni di coordinamento, raccordo e controllo degli interventi finanziati;
- rendere disponibili le risorse finanziarie, e trasferirle all'Ente secondo quanto riportato al successivo art. 7;
- mettere a disposizione dell'Ente tutte le informazioni necessarie per la realizzazione delle linee di intervento succitate;
- supportare l'Ente nello svolgimento delle attività di cui al precedente art. 3 anche agevolando il raccordo con le istituzioni, gli operatori e gli stakeholders interessati;
- monitorare l'avanzamento del progetto anche attraverso il coinvolgimento delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders interessati;

b) L'Ente si impegna a:

- assicurare la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto nel presente Accordo;
- assicurare il rispetto dell'art.5, comma 6, del D.lgs. n. 50 del 2016;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni autorizzate espressamente dalla Amministrazione regionale;
- indicare il Responsabile Unico del Procedimento;
- assicurare una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione ed il rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi della normativa vigente (Legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificata dalla legge n. 217/2010 di conversione del decreto legge n. 187/2010);
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile vigente al momento della sottoscrizione dell'accordo;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;





Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio  
civile nazionale



- attestare le spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento e presentare copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività finanziate;
- attestare la regolarità delle procedure di attuazione degli interventi;
- istituire un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale.

#### **Art. 6 (Spese ammissibili)**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono per analogia quelle previste dal Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, nonché, dalle Linee Guida per i Beneficiari.

In particolare le spese riconosciute ammissibili per la realizzazione del progetto ammontano ad un massimo di € 152.707,00 (euro centocinquantaduemilasettecentosette/00).

Le spese che in sede di rendiconto finale risulteranno non ammissibili saranno detratte dal saldo e, se del caso, sarà chiesta la restituzione degli importi già erogati.

Ai fini dell'effettuazione delle verifiche sulla spesa rendicontata, il beneficiario dovrà assicurare l'utilizzazione di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento/progetto in oggetto onde poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo e altresì consentire di poter dimostrare la congrua ripartizione dei costi di progetto e di funzionamento tra le diverse attività svolte. Qualsiasi modifica del progetto dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Regione su espressa richiesta del Beneficiario da far pervenire al competente Ufficio regionale almeno 10 giorni prima della modifica da apportare, al fine di consentire all'Ufficio di esprimersi su tale richiesta. Le spese relative alla parte del progetto modificata senza autorizzazione non saranno riconosciute.

In coerenza con quanto previsto nel Manuale delle Procedure di Gestione le modalità di rendicontazione delle attività affidate mediante accordi conclusi fra Pubbliche Amministrazioni dipendono dalle modalità di realizzazione delle stesse. Nel caso di gestione diretta, la rendicontazione deve avvenire a costi reali, nel caso di esternalizzazione delle attività, tramite procedure di evidenza pubblica, la modalità di rendicontazione dipende dalla natura dello stesso: se l'affidamento è di natura concessoria, la rendicontazione deve avvenire a costi reali, se l'affidamento è di natura contrattuale, la rendicontazione deve avvenire a corpo, nel rispetto degli obblighi di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Nei casi in cui sono applicabili le opzioni di semplificazione dei costi, nel rispetto della normativa comunitaria nazionale e regionale vigente, sarà opportuno indicare le modalità per la rendicontazione delle attività ed il riconoscimento dei costi correlati anche conformemente al progetto esecutivo approvato.

#### **Art. 7 (Erogazione del finanziamento)**

Gli interventi previsti sono finanziati con le risorse a valere sul Fondo Nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2016 per un importo massimo di € Euro 152.707,00.

In linea con la normativa vigente, i movimenti finanziari tra i soggetti si configurano solo come rimborso delle spese sostenute, dal momento che la cooperazione non comporta trasferimenti finanziari diversi da quelli corrispondenti ai costi effettivi sostenuti per la realizzazione delle operazioni oggetto dell'accordo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio  
civile nazionale



Tanto premesso, la Direzione Generale provvede a trasferire i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, secondo le modalità di seguito indicate:

- prima trancia del 50% alla stipula della presente convenzione, calcolata sull'importo del progetto esecutivo, previa presentazione di richiesta di anticipazione da parte del RUP con l'indicazione del CUP, del titolo del progetto, nonché dei riferimenti dell'Accordo, degli estremi del conto corrente sul quale accreditare il finanziamento accordato, in linea con quanto previsto nell'atto di convenzione;
- seconda trancia del 40% calcolata sull'importo del progetto previa presentazione di regolare richiesta da parte del RUP con attestazione delle spese effettivamente sostenute. Il pagamento della seconda trancia sarà effettuato a seguito della rendicontazione delle spese di almeno l'80% dell'importo complessivo ricevuto per la prima trancia. La richiesta sarà accompagnata rendicontazione a costi reali almeno dell'80% delle somme oggetto della anticipazione del 50%, e secondo le seguenti modalità:

1. per i costi interni: quadro finanziario con l'indicazione dei costi unitari sostenuti, dei costi totali e della tipologia contrattuale relativa ai diversi costi e della relativa documentazione;
2. per i costi esterni: documentazione contabile/amministrativa afferente ai rapporti con eventuali sub-fornitori (preventivo, atti contrattuali, fatture, ecc.);
3. prospetto di riconciliazione tra le prestazioni incluse nella fattura e le corrispondenti voci del quadro economico di progetto;
4. relazione sulle attività prestate.

- terza trancia a saldo del 10% previa presentazione di regolare richiesta di saldo da parte del RUP con attestazione delle spese effettivamente sostenute a seguito del completamento delle attività e della trasmissione del rendiconto finale.

A tal fine dovrà presentare il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo, la rendicontazione a costi reali delle spese finali, secondo le modalità previste di cui alla seconda trancia per costi interni ed esterni, il prospetto finale di riconciliazione tra le prestazioni incluse nella richiesta e eventuale fattura e le corrispondenti voci del quadro economico di progetto, la relazione sulle attività prestate e una copia su supporto informatico di tutte le attività realizzate.

Tutte le richieste di pagamento dovranno riportare l'indicazione del CUP, del titolo del progetto, nonché dei riferimenti dell'Accordo, degli estremi del conto corrente sul quale accreditare il finanziamento accordato.

#### **Art. (8) – Decorrenza e durata**

L'Accordo avrà efficacia tra le parti a partire dalla data di sottoscrizione e salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, e per 12 mesi, con possibilità di proroga previa disponibilità espressa delle parti.

Ai sensi della L.R. n. 1/2016, art. 2, è prevista l'automatica decadenza del presente Accordo in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

#### **Art. (9) – Modifiche dell'Accordo**



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio  
civile nazionale



Il presente Accordo può subire modifiche e/o integrazioni su richiesta di una delle due parti in ragione di cambiamenti intervenuti nel contesto di riferimento. Le modifiche e/o integrazioni saranno apportate mediante apposito atto sottoscritto da entrambe le parti, in appendice al presente Accordo.

#### **Art. 10 (Monitoraggio)**

Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni condotte, la Regione Campania acquisisce, nelle forme disciplinate dal presente Accordo tutte le informazioni utili a valutare la qualità complessiva delle attività realizzate.

#### **Art. 11 (Verifiche e controlli)**

Il beneficiario autorizza sin d'ora l'Amministrazione regionale e ogni altro eventuale soggetto autorizzato ad effettuare, tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste dall'Accordo.

#### **Art. 12 (Pubblicità degli interventi)**

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi finanziati e a riportare i loghi della Regione Campania e del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale.

In particolare, il beneficiario dovrà provvedere:

- a inserire, in modo evidente, i loghi in ogni attività promozionale, pubblicitaria e/o informativa.

#### **Art. (13) – Revoca del finanziamento ed eventuali controversie**

La Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento qualora l'Ente non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previste dal presente Accordo, dagli atti esecutivi e dalle disposizioni vigenti in materia di utilizzo delle risorse, cui si fa rinvio, che ne possano inficiare finalità e risultati.

In caso di controversia, prima che una delle Parti proponga giudizio, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 15 e 11, Legge 7 agosto 1990 n. 241, l'Amministrazione regionale e l'Ente dovranno tentare una conciliazione bonaria, da esprimersi entro 30 giorni dalla comunicazione della richiesta effettuata da una delle due Parti interessate.

#### **Art. (14) – Adempimenti L. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche e integrazioni Tracciabilità dei flussi finanziari**

Le Parti, ai diversi livelli di attuazione dell'Accordo, terranno conto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii.

#### **Art. 15 (Soluzione delle controversie)**

Per qualunque controversia dovesse insorgere nell'interpretazione, nella validità e nell'esecuzione del presente atto il Foro competente sarà quello di Napoli.

#### **Art. 16 (Tutela della privacy)**

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui all'Accordo in oggetto e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la attivazione dell'Accordo e del relativo progetto esecutivo e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dalla Regione Campania per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.





Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Gioventù e del Servizio  
civile nazionale



196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii., nonché, del Reg (UE) n. 679 del 27/04/2016, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora l’Amministrazione regionale debba avvalersi di altri soggetti per l’espletamento delle operazioni relative al trattamento, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

**(Art. 17) Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità**

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

**Art. (18) – Disposizioni conclusive**

L’Accordo è stipulato nel rispetto di quanto indicato in preambolo. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alla vigente disciplina generale degli accordi, di cui all’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Per la Regione Campania  
Dott.ss Maria Antonietta D’Urso  
Firma digitale

Per l'Ente il Presidente/Direttore  
\_\_\_\_\_  
Firma digitale